

## MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF  
A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL  
CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI  
IMPOSTA 2013

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni  
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

### GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € 2447,68.

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di  
funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle  
finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ .....	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
<u>ASSISTENZA SPECIALISTICA</u>	<u>€ 2447,68</u>	<u>100%</u>
<u>AIUO DI DISABILI</u>	€ .....	%
<u>A.S. 2016/2017</u>	€ .....	%
<u>(Det. 846/16)</u>		
c) Altro : .....	€ .....	%
.....	€ .....	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da  
rendicontare nell'anno di utilizzazione : € .....

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei  
contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori	€ .....
b) Anziani	€ .....
c) Disabili	€ .....
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€ .....
e) Multiutenza	€ .....
f) Immigrati	€ .....
g) Dipendenze	€ .....
h) Altro	€ .....

Corsùé ..... li 30 GEN 2017 .....

Timbro dell'ente

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO  
(Rag. Anna Bocca)

Il Responsabile del servizio finanziario

IL RESPONSABILE SERVIZIO ALLA PERSONA - I.C.T.

Il Responsabile dei servizi sociali

(ARALDI Carlo)

L'organo di revisione economico-finanziario<sup>1</sup>

*Giulio Giuseppe*

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



**COMUNE DI CUORGNÈ'**

*Città Metropolitana di Torino*  
SETTORE AMMINISTRATIVO  
SERVIZIO ALLA PERSONA - ICT

RELAZIONE RELATIVA AL CONTRIBUTO DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF  
RELATIVO ALL'ANNO FINANZIARIO 2014  
CORRISPONDENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2013  
(Art.63 bis D.L. 112/2008)

Premesso che l'art. 63 bis del D.L. 25/06/2008 n.112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6/08/2008, n.133, prevedeva che il trasferimento statale del 5 per mille venisse destinato alle attività sociali;

Premesso che, per lo scopo, è stata trasferita dallo Stato, la somma di € **2.447,68**, introitata al Titolo II, Piano dei conti 2.01.01.01.001, Cap.2004.03 ad oggetto "Trasferimenti dallo stato per finalità diverse: Distribuzione cinque per mille" del Bilancio 2016, gestione competenza;

Premesso che l'art.63 bis, comma 3, del D.L. 112/2008, testualmente recita:  
*"I soggetti di cui al comma 1 ammessi al riparto devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite";*

Considerato che le spese finanziate con il detto trasferimento sono state imputate al Bilancio dell'esercizio 2016 al Titolo I, Missione 4, Programma 6, Piano dei conti 1.03.02.11.999 Cap. 1420.01 ad oggetto "Assistenza scolastica - prestazione di servizi: Assistenza specialistica alunni disabili".

Vista la circolare del Ministero dell'Interno F.L. 4/2017 in data 14/03/2017 relativa alle modalità per la predisposizione da parte dei comuni del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'IRPEF dell'anno di imposta 2013 - esercizio finanziario 2014;

Premesso che:

- obiettivo del servizio di assistenza specialistica è garantire agli alunni portatori di handicap un supporto alla crescita, alle capacità di socializzazione, alle autonomie relazionali e gestionali, atto ad assicurare stimoli differenziati, a potenziare opportunità e risorse globali della scuola e a sviluppare le potenzialità di ogni alunno nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione;
- il servizio viene svolto presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Cuorgnè, sotto il diretto coordinamento dei Dirigenti Scolastici, che definiranno, nei limiti delle risorse assegnate dal Comune, il numero di educatori occorrenti, il numero di ore giornaliere da dedicare a ciascun alunno disabile e all'assistenza mensa, i giorni della settimana in cui dovranno essere attivi i servizi, nonché i plessi scolastici di riferimento;
- l'attività di assistenza agli alunni portatori di handicap si inserisce nell'itinerario già avviato dai docenti curricolari e di sostegno, privilegiando gli aspetti più strettamente educativi, assistenziali e globali del progetto attivato (P.E.I.), ai fini di una più efficace integrazione scolastica e comunque nel rispetto dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti coinvolti;
- oltre alle prestazioni direttamente rivolte all'alunno, il personale dovrà partecipare agli interventi di programmazione e verifica dell'attività educativa e didattica, in collaborazione con i diversi soggetti interessati (istituzione scolastica, A.S.L., famiglia, Ente Locale), secondo modalità concordate con il dirigente scolastico e il responsabile del Servizio alla Persona del Comune. In ogni caso è fondamentale il lavoro d'équipe e il costante monitoraggio sull'andamento del progetto, in collaborazione con l'A.S.L., la scuola e i servizi sociali;
- l'orario di servizio, comunque in ambito scolastico, potrà essere sia antimeridiano che pomeridiano, in accordo con le istituzioni scolastiche; qualora l'orario di lavoro e le esigenze del servizio richiedano la presenza degli educatori scolastici durante il pasto, agli stessi è concessa la fruizione gratuita del pasto fornito dal servizio comunale di ristorazione scolastica;
- il personale da destinare al servizio dovrà avere la qualifica di "educatore" con esperienza; quest'ultima dovrà risultare da apposito curriculum da consegnare da parte dell'aggiudicatario al Comune e alle Scuole;

Dato atto che con Determinazione del Servizio alla persona – ICT n.846 del 11/08/2016, successivamente integrata con Determinazione del Servizio alla persona – ICT n.966 del 30/09/2016, è stato assunto l'impegno di spesa di complessivi € 24.173,05, di cui € 10.326,91 a carico dell'esercizio 2016 ed €.13.846,14 a carico dell'esercizio 2017.

Visto l'allegato rendiconto redatto sul modello predisposto dal Ministero dell'Interno ed allegato alla Circolare F.L. 4/2017 innanzi citata.

Con la presente relazione, a corredo del rendiconto suddetto, si illustra nel prospetto che segue, in modo chiaro e trasparente, la destinazione delle somme attribuite a questo Comune:

Riferimento al Rendiconto		Descrizione intervento	Risultati ottenuti
N.ord.	Importo		
1	2.447,68	Servizio di assistenza specialistica alunni disabili Scuola elementare e Scuola Media Anno scolastico 2016/2017	E' stato garantito agli alunni portatori di handicap un supporto alla crescita, alle capacità di socializzazione, alle autonomie relazionali e gestionali, assicurando stimoli differenziati, potenziando opportunità e risorse globali della scuola e sviluppando le potenzialità di ogni alunno nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione

Cuorgnè li, 30/01/2017



IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO ALLA PERSONA - ICT  
Carlo Araldi